

## CALENDARIO LITURGICO

Battesimo di Gesù: Is.40,1-11;Tt.2,11;3,4-7;Lc.3,15-22  
anno C  
1° salterio

Martedì	9	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	10	18.30	memoria di tutti i defunti
Giovedì	11	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	12	18.30	memoria di Ros Pierangelo
Sabato	13	18.30	memoria di Latini Jole memoria di Freschet Antonio e Massimiliano memoria di Dal Bo Luigina
<b>Domenica</b> <i>II domenica t. ordinario</i> <i>Is 62,1-5 1 Cor. 12,4-11 Gv. 2,1-12</i>	<b>14</b>	9.00 10.30	memoria di De Ronch Pierina memoria di Tomasella Romilda memoria di Bonotto Cesira int. di Bolzan Bruno e Angela (50° anniv. matrimonio) int. di Gatti Giovanni e Maria (50° anniv. matrimonio)

⇒ Oggi, alla Santa Messa delle ore 10.30, sei bambini ricevono il sacramento del battesimo

## CALENDARIO PASTORALE

✚ Questa settimana riprende il catechismo

✚ Venerdì 12, in parrocchia, incontro dei giovani. Ore 20.30.

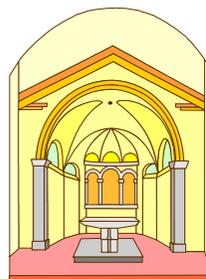
✚ Sabato 13, alle ore 14.30, incontro dei bambini di 1° e di 2° elementare e dei loro genitori.

✚ Venerdì 19, nella nostra parrocchia, incontro di formazione per nuovi ministri straordinari della comunione, organizzato dalla diocesi.

✚ Venerdì 19 incontro dei giovani in forania.

### Da mettere in calendario

- ❑ **Cammino di fede per il battesimo**  
domenica 14 gennaio, alle ore 16.00.  
I genitori interessati diano il proprio nome in parrocchia.
- ❑ **Catechesi per tutti**  
martedì 16 alle ore 20.30  
giovedì 18 alle ore 15.00
- ❑ **Gruppo lettori**  
mercoledì 17 alle ore 20.30
- ❑ **Incontro del Consiglio Pastorale con la comunità**  
domenica 21 dalle ore 15.30



# Parrocchia di Campolongo in Conegliano Annuncio

[www.parrochiadicalcampolongo.it](http://www.parrochiadicalcampolongo.it)

anno 16 n. 06 07.01.2007

## Fratelli

dal momento che anche noi, fra i pagani, siamo venuti alla conoscenza della vera luce, imitiamo i magi. Recatisi dal Signore, l'hanno venerato come Dio. Facciamo lo stesso anche noi: respingendo i falsi idoli dei pagani, veneriamo e serviamo lui solo. Non è più una stella che ci conduce a lui, ma la predicazione della vera fede che, per grazia di Dio, risplende nei nostri cuori come una stella. Vi esorto dunque, fratelli, ad abbandonare il culto degli idoli e ad accostarvi alla luce nuova della fede.

*Sembra scritta per noi questa esortazione, tanto richiama l'idea guida che ci siamo dati. In realtà è un'omelia pronunciata da Massimo di Torino, nato verso il 380, per la solennità dell'Epifania.*

Il cuore dell'uomo fa fatica a cambiare, a convertirsi a Dio e a riconoscere nella concretezza della vita il suo unico Signore. Lo Spirito Santo non abiti invano dentro di noi. Lasciamolo agire in tutta la sua potenza.

# La persona umana, cuore della pace

La Giornata Mondiale della Pace quest'anno ha posto l'attenzione sul tema: *Persona umana, cuore della pace*. Rispettando la persona si promuove la pace, e costruendo la pace si pongono le premesse per un autentico umanesimo e si prepara un futuro sereno per le nuove generazioni.

Afferma la Sacra Scrittura: « Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò » (Gn 1,27). *Creato ad immagine di Dio, l'uomo ha la dignità di persona*, è capace di conoscersi, di donarsi liberamente e di entrare in comunione con le altre persone. E' chiamato all'alleanza con il suo Creatore e ad offrirgli una risposta di fede e di amore. Ha ricevuto il compito di far progredire il mondo, nella giustizia e nella pace.

*La pace è insieme un dono e un compito*. La pace tra gli individui ed i popoli domanda di vivere rapporti di giustizia e di solidarietà.

*La pace è dono di Dio*. Si manifesta sia nella creazione ordinata e armoniosa, sia nella redenzione dell'umanità dal disordine del peccato. La pace è un compito che impegna ad agire in coerenza con il piano divino. Neanche chi gode di potere politico, tecnologico, economico, può usare le persone per violare i diritti dei meno fortunati.

La pace domanda il rispetto dei diritti di tutti. Nella nostra società si fa sempre più scempio *del diritto alla vita*: accanto alle vittime dei conflitti armati, del terrorismo e di svariate forme di violenza, ci sono le morti silenziose provocate dalla fame, dall'aborto, dagli infortuni sul lavoro, dalla sperimentazione sugli embrioni e dall'eutanasia. Tutto questo è un attentato alla pace.

*Le tante disuguaglianze presenti nel mondo minacciano la pace.*

Le gravissime carenze di cui soffrono molte popolazioni, specialmente del continente africano, danno origine a violente rivendicazioni e compromettono la pace.

Anche la *condizione femminile* è spesso fattore di instabilità.

Lo sfruttamento delle donne lede la loro dignità di persone. Finché non superiamo queste forme di discriminazione non raggiungiamo la pace.

*Ogni atteggiamento contro l'ambiente reca danni alla convivenza umana*, perché la pace con il creato è legata alla pace tra gli uomini. L'una e l'altra poi presuppongono la pace con Dio.

La corsa ai *rifornimenti energetici* provoca l'esaurimento delle risorse disponibili e l'impoverimento di alcune regioni del pianeta. Quali altre ingiustizie provocherà la corsa alle fonti di energia? E come reagiranno coloro che sono esclusi?

La distruzione dell'ambiente, un suo uso egoistico, l'accaparramento violento delle risorse generano lacerazioni, conflitti e guerre, proprio perché sono frutto di un concetto disumano di sviluppo.

*Concezioni antropologiche* che istighino alla contrapposizione e alla violenza sono inaccettabili.

Una pace vera e stabile presuppone il rispetto dei diritti dell'uomo. Il popolo di Dio deve sentirsi impegnato ad essere infaticabile operatore di pace e strenuo difensore della dignità umana e dei suoi inalienabili diritti.

La Chiesa, che nel mondo tutela la trascendenza dell'uomo, implora da Lui la pace che tanta rilevanza ha nella vita di ogni uomo.

*Dal messaggio di Benedetto XVI per la giornata mondiale della pace*